

LETTURE DOMENICALI POLIGLOTTE

BATTESIMO DEL SIGNORE – FESTA – Anno C

(le parti eventualmente comprese tra parentesi quadre non fanno parte della lettura “ufficiale”)

Is 40,1-5.9-11

TESTO EBRAICO

1 נָחָמֹן חִמְנוּ עַמִּי יְאָמֵר אֱלֹהִיכֶם:
 2 דָּבָרׁ עַל־לִבְבֵךְ יְרוּשָׁלָם וְקָרְאֵו אֱלֹהִים קַיְמָלָה
 אֲכָאָה כִּי גָּרָאָה עָנָה כִּי לְקָחָה מִינֶיךָ יְהוָה כְּפָלִים
 בְּכָל־חַטָּאתֶיךָ ס
 3 קְוֹלְקָרְאָה בְּמִדְבָּר פָּנוּ כְּרֻךְ יְהוָה וְשָׂרָוּ בְּעַרְבָּה
 4 מִסְלָה לְאַלְהָנוּ
 5 כָּל־גַּעַיא וְנִשְׁאָה וְכָל־הָרָה וְגַבְעָה יְשָׁפֵלוּ וְהַיָּה הַעֲקָב
 לְמִישָׁוֹר וְהַרְכִּים לְבָקָעה:
 6 וְנִנְלָה כְּבוֹד יְהוָה וְרָאֵי כָּל־בָּשָׂר יְחִידָה כִּי פִי
 יְהוָה דָּבָר: ס
 7 קְוֹל אָמֵר קָרְאָה וְאָמֵר מָה אָקְרָא כָּל־הַבָּשָׂר
 חַצֵּיר וְכָל־חַסְדָּוָה כִּיּוֹץ הַשְׁדָּה:
 Is. 40:7 יְבָשׁ חַצֵּיר נְבָל צִוְּזִוְּזִים כִּי רַוֵּחַ יְהוָה נְשָׁבָה
 בּוֹ אָכוֹן חַצֵּיר הָעָם: Is. 40:8 יְבָשׁ חַצֵּיר נְבָל צִוְּזִוְּזִים וְרַבְּרַא־אַלְהָנוּ יְקוּם
 לְעוֹלָם: ס
 9 עַל הַר־גָּבָהּ עַל־יְלָדָמָבְשָׁרָת צַיְּון הַרְמִי בְּפַחַ
 קְוֹלָד מְבָשָׁרָת יְרוּשָׁלָם הַרְמִי אַל־תִּרְאִי אָמָרִי
 לְעָרִי יְהוָה הַנֶּה אַלְהָיכֶם:
 10 הַנֶּה אֲדֹנֵי יְהוָה בְּחִזְקָקָ יְבָא וּוּרְעֵוּ מִשְׁלָה לוֹ
 11 כְּרֻעָה עַדְרוֹ יְרֻעָה בְּזַרְעָוָה יְקַבְּצָן טַלְאִים וּבְחִיקָוָה
 יְשָׁא עַלְוֹתָ יְנַהָּל: ס

Dal Salmo 104 (103)

TESTO EBRAICO

1 יְהוָה אֱלֹהִי גָּדְלָתָ מָאָד הָודָה וְהַבָּרָה
 לְבָשָׁת:
 2 עַטְה־אָרוֹר כְּשַׁלְמָה נוֹתָה שָׁמִים
 כִּירְיעָה:
 3 תְּמִקְרָה בְּפִים עַל־זֹּתוּתָו הַשְּׁמַעְבִּים
 רְכִיבָו הַמְתָּאָד עַל־כְּנֶפֶר־רוּת:

TESTO LATINO 1 (dall'ebraico)

103:1 Domine Deus meus magnificatus es nimis gloria et decore indutus es 103:2 amictus luce quasi vestimento extendens caelos ut pellel.

103:3 Qui tegis aquis cenacula eius qui ponis nubes currum tuum qui ambulas super pinnas venti 103:4 qui facis angelos

TESTO LATINO

40:1 Consolamini consolamini populus meus dicit Deus vester 40:2 loquimini ad cor Hierusalem et avocate eam quoniam completa est malitia eius dimissa est iniqitas illius suscepit de manu Domini duplicitia pro omnibus peccatis suis 40:3 vox clamantis in deserto parate viam Domini rectas facite in solitudine semitas Dei nostri 40:4 omnis vallis exaltabitur et omnis mons et collis humiliabitur et erunt prava in directa et aspera in vias planas 40:5 et revelabitur gloria Domini et videbit omnis caro pariter quod os Domini locutum est

[40:6 vox dicentis clama et dixi quid clamabo omnis caro faenum et omnis gloria eius quasi flos agri
 40:7 exsiccatum est faenum et cecidit flos quia spiritus Domini sufflavit in eo vere faenum est populus
 40:8 exsiccatum est faenum cecidit flos verbum autem Dei nostri stabat in aeternum]

40:9 super montem excelsum ascende tu quae evangelizas Sion exalta in fortitudine vocem tuam quae evangelizas Hierusalem exalta noli timere dic civitatibus Iudea ecce Deus vester 40:10 ecce Dominus Deus in fortitudine veniet et brachium eius dominabitur ecce merces eius cum eo et opus illius coram eo
 40:11 sicut pastor gregem suum pascet in brachio suo congregabit agnos et in sinu suo levabit fetas ipse portabit.

TESTO GRECO

Κύριε ο Θεός μου, ἐμεγαλύνθης σφόδρα,
 ἐξομολόγησιν καὶ μεγαλοπρέπειαν
 ἐνεδύσω 2 ἀναβαλλόμενος φῶς ὡς ἴματιον,
 ἐκτείνων τὸν οὐρανὸν ὥσει δέρριν·

3 ὃ στεγάζων ἐν ὅδαισι τὰ ὑπερῷα αὐτοῦ, ὁ
 τιθεὶς νέφη τὴν ἐπίβασιν αὐτοῦ, ὁ
 περιπατῶν ἐπὶ πτερύγων ἀνέμων 4 ὁ ποιῶν

TESTO GRECO

ΠΑΡΑΚΑΛΕΙΤΕ παρακαλεῖτε τὸν λαόν μου, λέγει ὁ Θεός. 2 ἵερεις, λαλήσατε εἰς τὴν καρδίαν Ἱερουσαλήμ, παρακαλέσατε αὐτῆν· ὅτι ἐπλήσθη ἡ ταπείνωσις αὐτῆς, λένται αὐτῆς ἡ ἀμαρτία· ὅτι ἐδέξατο ἐκ χειρὸς Κυρίου διπλά τὰ ἀμαρτήματα αὐτῆς. 3 φωνὴ βοῶντος ἐν τῇ ἐρήμῳ· ἔτοιμάσατε τὴν ὄδον Κυρίου. εὐθείας ποιείτε τὰς τριβούς τοῦ Θεού ήμῶν. 4 πᾶσα φάραγξ πληρωθήσεται καὶ πᾶν ὄρος καὶ βουνὸς ταπεινωθήσεται, καὶ ἔσται πάντα τὰ σκολιὰ εἰς εὐθείαν καὶ ἡ τραχεία εἰς ὄδους λείας· 5 καὶ ὀφθήσεται πᾶσα σάρξ τὸ σωτήριον τοῦ Θεοῦ, ὅτι Κύριος ἐλάλησε. [6 φωνὴ λέγοντος· βόησον· καὶ εἴπα· τί βοήσω; πᾶσα σάρξ χόρτος, καὶ πᾶσα σάρξ ἀνθρώπου ὡς ἄνθος χόρτου· 7 ἐξηράνθη ὁ χόρτος, καὶ τὸ ἄνθος ἐξέπεσε,
 8 τὸ δὲ ωῆμα τοῦ Θεοῦ ήμῶν μένει εἰς τὸν αἰῶνα.] 9 ἐπ’ ὄρος ὑψηλὸν ἀνάβηθι, ὁ εὐαγγελιζόμενος Σιών· ὑψωσον ἐν ισχυΐ τὴν φωνή σου, ὁ εὐαγγελιζόμενος Ἱερουσαλήμ· ὑψώσατε, μὴ φοβεῖσθε· εἴπὸν ταῖς πόλεσιν Ιούδᾳ· ἴδον ὁ Θεὸς ήμῶν. 10 ἴδον Κύριος Κύριος μετὰ ισχύος ἔρχεται καὶ ὁ βραχίων μετὰ κυρίας· ἴδον ὁ μισθὸς αὐτοῦ μετ’ αὐτοῦ καὶ τὸ ἔργον ἐναντίον αὐτοῦ. 11 ὡς ποιήμαν ποιμανεῖ τὸ ποίμνιον αὐτοῦ καὶ τῷ βραχίονι αὐτοῦ συνάξει ἄρνας καὶ ἐν γαστρὶ ἔχούσας παρακαλέσει.

TESTO LATINO 2 (dal greco)

103:1 Domine Deus meus magnificatus es vehementer confessionem et decorum induisti 103:2 amictus lumine sicut vestimento extendens caelum sicut pellel.
 103:3 Qui tegis in aquis superiora eius qui ponis nubem ascensum tuum qui ambulas super pinnas ventorum

TESTO ITALIANO

¹ «Consolate, consolate il mio popolo – dice il vostro Dio. ² Parlate al cuore di Gerusalemme e gridate che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati». ³ Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. ⁴ Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata. ⁵ Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato». [⁶ Una voce dice: «Grida», e io rispondo: «Che cosa dovrò gridare?». Ogni uomo è come l'erba e tutta la sua grazia è come un fiore del campo. ⁷ Secca l'erba, il fiore appassisce quando soffia su di essi il vento del Signore. Veramente il popolo è come l'erba. ⁸ Secca l'erba, appassisce il fiore, ma la parola del nostro Dio dura per sempre.] ⁹ Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio! ¹⁰ Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. ¹¹ Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri».

TESTO ITALIANO

¹ Sei tanto grande, Signore, mio Dio! Sei rivestito di maestà e di splendore, ² avvolto di luce come di un manto, tu che distendi i cieli come una tenda. **RIT.**
³ Costruisci sulle acque le tue alte dimore, fai delle nubi il tuo carro, cammini sulle ali del vento, ⁴ fai dei venti i tuoi messaggeri e dei

fulmini i tuoi ministri. **RIT.**

²⁴ Quante sono le tue opere, Signore! Le hai fatte tutte con saggezza; la terra è piena delle tue creature. ²⁵ Ecco il mare spazioso e vasto: là rettili e pesci senza numero, animali piccoli e grandi; **RIT.**

²⁷ Tutti da te aspettano che tu dia loro cibo a tempo opportuno.

²⁸ Tu lo provvedi, essi lo raccolgono; apri la tua mano, si saziano di beni. **RIT.**

²⁹ Nascondi il tuo volto: li assale il terrore; togli loro il respiro: muoiono, e ritornano nella loro polvere. ³⁰ Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra. **RIT.**

TESTO ITALIANO

¹¹ [Carissimo.] è apparsa infatti la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini ¹² e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, ¹³ nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. ¹⁴Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone. ¹⁵Ma quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, ⁵egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, ⁶che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, ⁷ affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

¹⁵ [In quel tempo,] poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, ¹⁶Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. ²¹Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì ²²e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

4 עַשְׂה מָלָכִיו רְוֹחֹת מִשְׁרָתָיו אֲשֶׁר
לְקָטָן:

24 מַה־רְבָּבוֹ מַעֲשֵׂיךְ יְהֹוָה בָּלָם
בְּחִכְמָה עֲשֵׂיתְ מֶלֶאָה דָּאָרֶץ קָנִינָךְ:

25 זֶה הַיּוֹם גָּדוֹלָה וְרָחָב בָּרוּם
שָׁמָרְמָשׁ וְאַיִן מִסְפָּר חַיּוֹת קְטָנוֹת
עַם־גָּדוֹלָות:

27 בָּלָם אַלְיכָה יְשִׁבְרָיו לְתַתָּא אֲכָלָם
בְּעַתָּה:

28 תְּקֻנוּ לְהַמִּילְקָטוֹן תְּפִתְחָה יְדָךְ
שְׁבָעָיוֹן טָבוֹב:

29 תְּסִתְירָ פָּנִיְךָ יְבָהָלָלוֹן תְּסִרְפָּה רְוֹחָם
גָּנוּעָיוֹן וְאַל־עָפָרָם יְשִׁיבָוִן:

30 תְּשַׁלְּחָ רְוִיחָךְ יְבָרָאוֹן וְתַחַדְשָׁ פָּנִיְךָ
אַרְמָה:

tuos spiritus ministros tuos ignem urentem.

τοὺς ἀγγέλους αὐτοῦ πνεύματα καὶ τοὺς λειτουργοὺς αὐτοῦ πυρὸς φλόγα.

24 ὡς ἐμεγαλύνθη τὰ ἔργα σου, Κύριε· πάντα ἐν σοφίᾳ ἐποίησας, ἐπληρώθη ἡ γῆ τῆς κτίσεως σου. 25 αὕτη ἡ θάλασσα ἡ μεγάλη καὶ εὐρύχωρος, ἐκεῖ ἐρπετά, ὡν οὐκ ἔστιν ἀριθμός, ζῷα μικρὰ μετὰ μεγάλων.

27 πάντα πρόδοτα σὲ προσδοκῶσι, δούναι τὴν τροφὴν αὐτῶν εἰς εὔκαιρον. 28 δόντος σου αὐτοῖς συλλέξουσιν, ἀνοίξαντός σου τὴν χείρα, τὰ σύμπαντα πλησθήσονται χρηστότητος.

29 ἀπόστρεψαντος δέ σου τὸ πρόσωπον ταραχθήσονται: ἀντανελεῖς τὸ πνεῦμα αὐτῶν, καὶ ἐκλείψουσι καὶ εἰς τὸν χοῦν αὐτῶν ἐπιστρέψουσιν. 30 ἔξαποστελεῖς τὸ πνεῦμά σου, καὶ κτισθήσονται, καὶ ἀνακαίνιεῖς τὸ πρόσωπον τῆς γῆς.

Tt 2,11-14; 3,4-7

TESTO GRECO

2,11 Ἐπεφάνη γάρ ἡ χάρις τοῦ θεού σωτήριος πᾶσιν ἀνθρώποις 2,12 παιδεύοντα σά ήμας, ἵνα ἀρνησάμενοι τὴν ἀσέβειαν καὶ τὰς κοσμικὰς ἐπιθυμίας σωφρόνως καὶ δικαίως καὶ εὐσεβῶς ζήσωμεν ἐν τῷ νῦν αἰώνι, 2,13 προσδεχόμενοι τὴν μακαρίαν ἐλπίδα καὶ ἐπιφάνειαν τῆς δόξης τοῦ μεγάλου θεού καὶ σωτῆρος ήμών Ἰησοῦ Χριστοῦ, 2,14 δὲ ἔδωκεν ἑαυτὸν ὑπὲρ ήμών ἵνα λυτρώσῃται ήμας ἀπὸ πάσης ἀνομίας καὶ καθαρίσῃ ἑαυτῷ λαὸν περιούσιον, ζηλωτὴν καλῶν ἔργων. 3,4 δὲ δέ ἡ χρηστότης καὶ ἡ φιλανθρωπία ἐπεφάνη τοῦ σωτῆρος ήμών θεοῦ, 3,5 οὐκ ἐξ ἔργων τῶν ἐν δικαιοσύνῃ ἀποιήσαμεν ήμεῖς ἀλλὰ κατὰ τὸ αἰώνιον ἔλεος ἔσωσεν ήμας διὰ λουτροῦ παλιγγενεσίας καὶ ἀνακαινώσεως πνεύματος ἀγίου, 3,6 οὐκ ἐξέχεεν ἐφ' ήμας πλουσίως διὸ Ἰησοῦ Χριστοῦ τοῦ σωτῆρος ήμών, 3,7 ἵνα δικαιωθέντες τῇ ἐκείνου χάριτι κληρονόμοι γενηθῶμεν κατ' ἐλπίδα ζωῆς αἰώνιου.

Lc 3,15-16. 21-22

3,15 Προσδοκῶντος δέ τοῦ λαοῦ καὶ διαλογιζομένων πάντων ἐν ταῖς καρδίαις αἰώνων περὶ τοῦ Ιωάννου, μήποτε αἰτός εἴη δὲ Χριστός, 3,16 ἀπεκρίνατο λέγων πάσιν δὲ Ιωάννης, Ἐγώ μὲν ὑδατὶ βαπτίζω ήμας· ἔρχεται δέ δὲ ισχυρότερός μου, οὗ οὐκ εἰμὶ ικανός λῦσαι τὸν ιμάντα τῶν ὑποδημάτων αἰτοῦ· αἰτός ήμας βαπτίσει ἐν πνεύματι ἀγίῳ καὶ πυρί· 3,21 Ἐγένετο δέ ἐν τῷ βαπτισθήναι ἀπαντά τὸν λαὸν καὶ Ἰησοῦ βαπτισθέντος καὶ προσευχομένου ἀνεῳχθῆναι τὸν οὐρανὸν 3,22 καὶ καταβῆναι τὸ πνεῦμα τὸ ἀγίον σωματικῷ εἰδεῖ ως περιστερὰν ἐπ' αἰτοῦ, καὶ φωνὴν ἐξ οὐρανοῦ γενέσθαι, Σὺ εἶ δὲ υἱός μου ὁ ἀγαπητός, ἐν σοὶ εὑδόκησα.

103:4 qui facis angelos tuos spiritus et ministros tuos ignem urentem.

103:24 Quam magnificata sunt opera tua Domine omnia in sapientia fecisti impleta est terra possessione tua 103:25 hoc mare magnum et spatisum manibus illic reptilia quorum non est numerus animalia pusilla cum magnis.

103:27 Omnia a te expectant ut des illis escam in tempore

103:28 dante te illis colligent aperiente te manum tuam omnia implebuntur bonitate.

103:29 Avertente autem te faciem turbabuntur auferes spiritum eorum et deficient et in pulvrem suum revertentur 103:30 emittes spiritum tuum et creabuntur et instaurabis faciem terrae.

TESTO LATINO

2,11 Apparuit enim gratia Dei salutaris omnibus hominibus 2,12 erudiens nos ut abnegantes impietatem et saecularia desideria sobrie et iuste et pie vivamus in hoc saeculo 2,13 expectantes beatam spem et adventum gloriae magni Dei et salvatoris nostri Iesu Christi 2,14 qui dedit semet ipsum pro nobis ut nos redimeret ab omni iniquitate et mundaret sibi populum acceptabilem sectatorem bonorum operum 3,4 cum autem benignitas et humanitas apparuit salvatoris nostri Dei 3,5 non ex operibus iustitiae quae fecimus nos sed secundum suam misericordiam salvos nos fecit per lavacrum regenerationis et renovationis Spiritus Sancti 3,6 quem effudit in nos abunde per Iesum Christum salvatorem nostrum 3,7 ut iustificati gratia ipsius heredes simus secundum spem vitae aeternae.

3,15 Existimante autem populo et cogitantibus omnibus in cordibus suis de Iohanne ne forte ipse esset Christus 3,16 respondit Iohannes dicens omnibus ego quidem aqua baptizo vos venit autem fortior me cuius non sum dignus solvere corrigiam calciamentorum eius ipse vos baptizabit in Spiritu Sancto et igni 3,21 factum est autem cum baptizaretur omnis populus et Iesu baptizato et orante apertum est caelum 3,22 et descendit Spiritus Sanctus corporali specie sicut columba in ipsum et vox de caelo facta est tu es Filius meus dilectus in te complacuit mihi.

ITALIANO: VERSIONE CEI 2008 – **EBRAICO:** Biblia Hebraica Stuttgartensia (BHS) - **GRECO A.T:** LXX - Ed. Rhalfs – **GRECO N.T:** Nestle-Aland 27°ed.1993 - **LATINO:** Vulgata Stuttgartensia 1994 (riporta il Codice Amiatino, senza punteggiatura, dell'VIII secolo) - **LIBRO DEI SALMI:** LATINO 1: Versione IUXTA HEBREOS; LATINO 2: Versione GALLICANA, dalla LXX, entrambe di Girolamo.

pallottenzo@libero.it